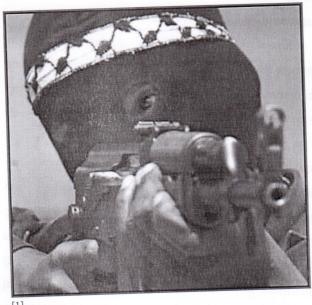
## - SalernoMagazine - http://www.salernomagazine.it -

## Convegno Nazionale sul Terrorismo a Palazzo Sant'Agostino

Posted By Redazione On 29 aprile 2010 @ 20:20 In Attualità, libri | No Comments



[1]

A cura di Antonella Colonna Vilasi autrice de Il Terrorismo (Mursia). Lunedì 3 maggio 2010 - Salone Bottiglieri -Palazzo Sant'Agostino (via Roma, 104 - Salerno), ore 11,00.

Le motivazioni, gli interessi e i metodi d'azione dei gruppi armati e terroristici degli anni Sessanta e Settanta, alla luce degli attuali ed analoghi movimenti internazionali, rappresenteranno il filo conduttore del Convegno Nazionale sul Terrorismo che lunedì 3 maggio 2010 sarà ospitato presso il Salone Bottiglieri di Palazzo Sant'Agostino (via Roma, 104 -Salerno) alle ore 11,00.

Nel corso del convegno, curato da Antonella Colonna Vilasi autrice del saggio "Il terrorismo" (Mursia ), l'**On. Edmondo Cirielli**, Presidente della Provincia di Salerno e Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, Vittorio Dini, direttore del Dipartimento di Sociologia e Scienze della Politica presso l'Università degli Studi di Salerno, Giuseppe Foscari, docente di Storia dell'Europa presso la Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Salerno, **Salvo Iavarone**, coordinatore regionale Fondazione «Italia protagonista», e **Andrea Manzi**, vicedirettore del «Roma», a partire dalla strategia della tensione fino agli anni di piombo si interrogheranno sulle cause e le conseguenze della lotta armata di sinistra e di destra in Italia, inserendole nel contesto sociale e storico in cui si sono sviluppate.

Nel corso del convegno saranno esaminati i principali episodi di stragismo che si sono succeduti dal dicembre 1969 (Piazza Fontana) all'agosto 1980 (Stazione di Bologna).

"La repressione del terrorismo avvenne, pur fra notevoli difficoltà incontrate dall'azione investigativa, specie quella diretta a contrastare l'eversione della destra, nel rispetto dei fondamentali principi costituzionali, senza ricorrere alle "scorciatoie" propugnate dai sostenitori del cosiddetto "diritto penale del nemico", -spiega Piero Luigi Vigna nella prefazione del saggio "Il terrorismo" -ma anche perché dà conto, a chi non visse quei